

→ **Sessantamila** applaudono il discorso del neo presidente dell'Anpi. Cori e slogan contro il sindaco

A Milano sfila l'Italia che

Hanno detto



Susanna Camusso

«C'è un clima di violazione sistematica delle

regole, alimentato dall'indifferenza con cui si moltiplicano i progetti di legge per cambiare la Carta»



Mariastella Gelmini

«Desidero esprimere la mia solidarietà al

sindaco di Milano Letizia Moratti che è stata oggetto di offese e attacchi vergognosi»

DIRETTORISSIMO ■ TONI JOP

Era al telefono

Minzolini, scusa: ma il tuo premier dov'è? Eppure era il 25 aprile, festa della Liberazione. Lo scoop del formidabile Tg1 di ieri è esattamente questo buco nero incolabile. Certo, c'è Napolitano che da un lato invoca una campagna elettorale non afflitta da un "cieco scontro", ma nessuno informa nessuno su quel che vuol dire il Presidente mentre richiama (chi?) affinché non si facciano riforme intaccando i principi della Carta Costituzionale. Nemmeno a Bersani - intervistato a Milano - viene data la possibilità di chiarire chi è che sta «picconando», «strappando». Meglio lasciar correre. Ma per fortuna, per Minzolini, ecco la telefonata «tra Berlusconi e Obama» che spiega il motivo dell'assenza del premier alle celebrazioni per il 25: era al telefono con un pezzo grosso. A Obama il premier italiano ha fatto sapere che ci impegneremo di più «su obiettivi specifici» in Libia. Bello sapere, prima del Parlamento, che non spareremo a casaccio. A Radio Tripoli Ferrara ha parlato di «serenità» pasquettera, ha intascato e ha salutato. Una lezione di stile.

Milano celebra la Liberazione con una grande partecipazione alla manifestazione dell'Anpi. In sessantamila hanno ascoltato il neo presidente Carlo Smuraglia: «Nasca un'alleanza democratica per cambiare il Paese».

GIUSEPPE VESPO

MILANO

«C'è un'altra Italia» oltre a quella degli scandali, per colpa dei quali «all'estero parlano di noi come di

un Paese poco serio». «L'altra Italia è quella della Resistenza e della Costituzione: l'Italia pulita, democratica, antifascista».

Si chiude tra gli applausi dei 60mila di piazza Duomo il primo discorso da presidente dell'Anpi di Carlo Smuraglia, che ieri a Milano ha celebrato il 66esimo anniversario della liberazione dal nazifascismo. Una manifestazione di festa e di grande partecipazione - nonostante la Pasquetta chiudesse l'ultimo ponte lungo prima delle vacanze

ze estive - segnata anche da qualche fischio rivolto al sindaco Letizia Moratti («Vergognati fascista») e dal vandalismo di chi, domenica notte, ha imbrattato con la sigla Forza Nuova una lapide commemorativa della Resistenza.

Qualche tensione si è sentita solo quando i ragazzi dei centri sociali sono entrati nel corteo con il loro camion (e lo striscione «Cacciare il rais è possibile», con un disegno di Berlusconi ritratto come Jocker). Per il resto giovani, partigiani, pre-



Un momento della manifestazione di ieri a Milano. Molti manifestanti hanno portato cartelli contro il sindaco Moratti